



“Agire con competenza”: il ruolo delle disposizioni della mente

Roberto Trinchero

Università degli studi di Torino

roberto.trinchero@unito.it

Slides disponibili su www.edurete.org

[Cos'è una “competenza”?]

...

[Una definizione di competenza]

- Secondo Le Boterf (1994): La competenza risiede nella *mobilitazione* delle *risorse* dell'individuo (conoscenze, capacità, atteggiamenti ...), e non nelle risorse stesse,
- Si configura quindi come un *saper agire* (o *reagire*) in una determinata situazione, in un determinato contesto, allo scopo di conseguire una performance, sulla quale altri soggetti (superiori o colleghi) dovranno esprimere un giudizio.

Il “cursore” della competenza

Problemi “chiusi”

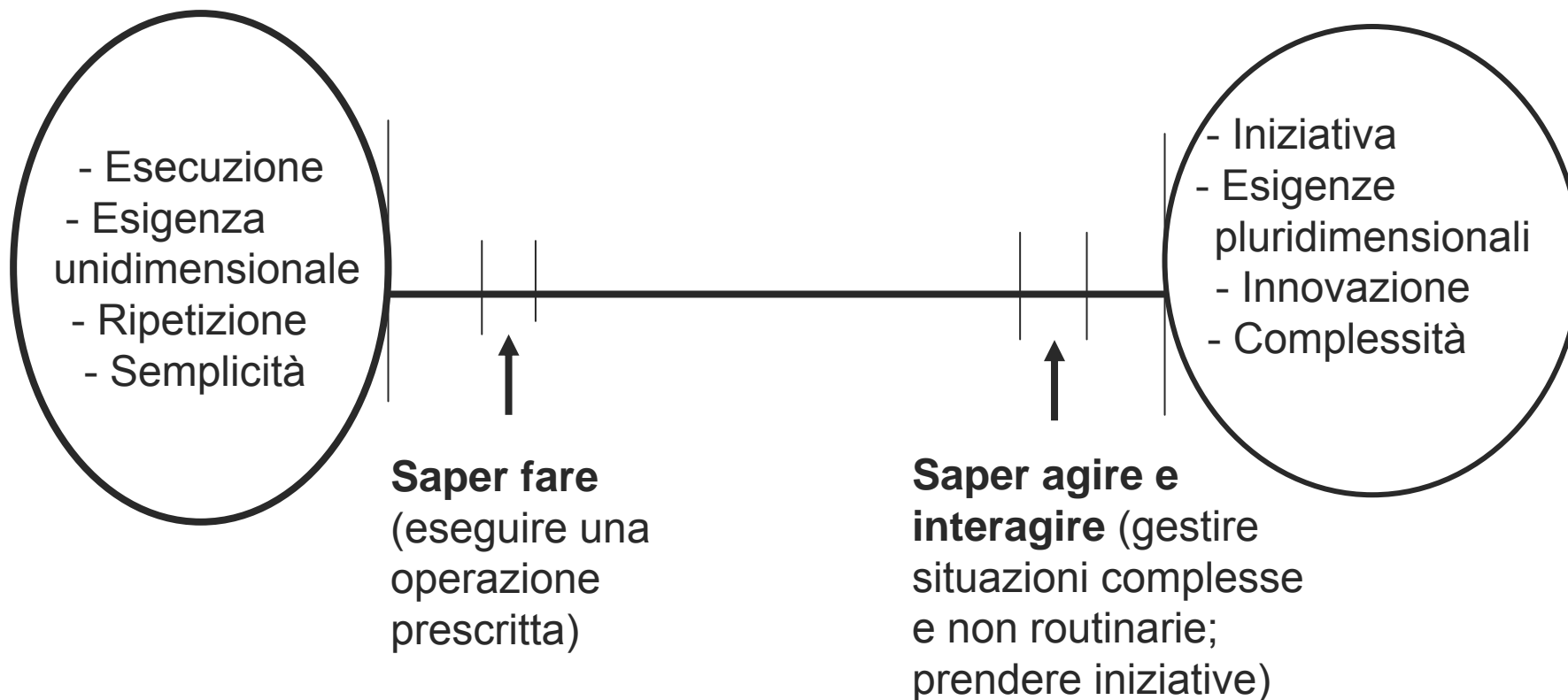
Una soluzione univoca

Feedback giusto/sbagliato

Problemi “aperti”

Più strategie di soluzione

Riflessione sulle proprie strategie



[“Agire con competenza”]

- Risultante di tre fattori:
 - Saper agire → mobilitare le proprie risorse (conoscenze, capacità, atteggiamenti, ...) in situazione
 - Voler agire → motivazione personale
 - Poter agire → contesto che consente e legittima la possibilità di assumere responsabilità e rischi

[Dimensioni della competenza]

- Risorse (le conoscenze, capacità, atteggiamenti del soggetto) (**R**)
- Strutture di interpretazione (come il soggetto “legge” le situazioni) (**I**)
- Strutture di azione (come agisce il soggetto in risposta ad un problema) (**Z**)
- Strutture di autoregolazione (come il soggetto apprende dall'esperienza e cambia le proprie strategie in funzione delle sollecitazioni provenienti dal contesto) (**A**)

MOBILITAZIONE

[Le disposizioni della mente]

- Non basta avere conoscenze e capacità per essere competenti → servono anche i giusti atteggiamenti (intelligenza centrata sul carattere)
- Sono gli atteggiamenti a rendere possibile la mobilitazione efficace delle proprie risorse in situazione

[1. Persistere]

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Rimangono su un
compito fino a che è
terminato, cercando
strategie alternative
se le prime falliscono

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Iniziano i compiti ma
non li portano a
termine, arrendendosi
alle prime difficoltà

[2. Gestire l'impulsività]

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Prima di agire cercano
di comprendere le
situazioni e di adottare
strategie opportune,
valutando anche le
possibili conseguenze
delle proprie azioni

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Agiscono senza aver
compreso
adeguatamente le
situazioni e senza una
strategia precisa, quindi
raramente riescono ad
essere efficaci

3. Ascoltare gli altri con comprensione ed empatia

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Ascoltano e osservano
con interesse gli altri e
cercano di
comprenderne e di
valorizzarne il punto di
vista

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Sono egocentriche,
mettono in ridicolo le
idee altrui o vi
assegnano scarsa
importanza

4. Pensare in maniera flessibile

Le persone che l'hanno sviluppata ...

Sono aperte al cambiamento e alla revisione delle proprie idee in seguito all'acquisizione di nuove informazioni o di opinioni diverse dalle proprie

Le persone che non l'hanno ancora sviluppata ...

Pensano di aver ragione sempre e comunque, non cercano nuove informazioni per paura di essere contraddetti e svalutano le opinioni diverse dalle proprie

5. Pensare sul pensare (metacognizione)

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Si rendono conto di
sapere o di non
sapere (o saper fare)
una data cosa e
quindi della necessità
di mettere in atto
azioni correttive

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Non si rendono conto
di non sapere o di non
saper fare una data
cosa e quindi della
necessità di lavorare
per apprenderla

6. Impegnarsi per l'accuratezza

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Dedicano tempo a
verificare
attentamente ciò che
hanno prodotto e
cercano di migliorarlo
costantemente

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Non ritengono
importante migliorare
l'accuratezza e la
precisione delle cose
che fanno

7. Fare domande e porre problemi

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Sanno quando e
come fare domande
per colmare le proprie
carenze di
informazioni

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Non fanno domande o
le fanno con modalità
sbagliate e in momenti
inopportuni

8. Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Sanno trarre
insegnamenti dalla
propria esperienza e
non commettere una
seconda volta gli
errori già compiuti

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Non fanno tesoro delle
informazioni che
hanno a disposizione
e delle esperienze che
compiono nei vari
ambiti della loro vita

9. Pensare e comunicare con chiarezza e precisione

Le persone che l'hanno sviluppata ...

Cercano di arricchire la specificità e la complessità del proprio linguaggio per poter sviluppare ragionamenti sempre più sottili

Le persone che non l'hanno ancora sviluppata ...

Non cercano di migliorare il loro modo di esprimersi e di pensare e questo preclude una loro crescita intellettuale

10. Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Sanno trarre
informazioni
dall'utilizzo di tutti i
sensi e cercano
esperienze ricche in
grado di stimolarli

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Si limitano a fare o
sentire “il minimo
indispensabile” in tutte
le situazioni,
precludendosi
esperienze in grado di
farli crescere

11. Creare-immaginare- innovare

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Applicano la creatività
per vedere le
situazioni da punti di
vista differenti

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Non vanno al di là di
visioni stereotipate e
scontate

12. Rispondere con meraviglia e stupore

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Sanno vedere le
situazioni con la
curiosità e l'entusiasmo
di un bambino e questo
li predispone ad
affrontarle nel modo più
motivato possibile

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Affrontano ciò che
fanno senza passione,
come se tutto fosse un
noioso obbligo

13. Assumere rischi responsabili

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Accettano l'incertezza,
i rischi (in modo
calcolato e
responsabile) e gli
insuccessi come
eventi normali nel
corso delle attività che
si intraprendono

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Si astengono
dall'affrontare rischi
per evitare le
frustrazioni dovute a
possibili insuccessi e
quindi perdono delle
opportunità

[14. Avere senso dell'umorismo]

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Vedono tutte le
situazioni “in positivo”
cercandone sempre il
lato umoristico, anche
quando la situazione
potrebbe essere triste
o frustrante, e sanno
ridere di se stessi

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Vedono tutte le
situazioni “in negativo”
o fanno sarcasmo,
ridendo degli altri ma
non di se stessi

15. Pensare in maniera interdipendente

Le persone che l'hanno sviluppata ...

Sono consapevoli che nessuno può risolvere le situazioni da solo, quindi cercano di cooperare con gli altri in modo da costituire un gruppo efficace

Le persone che non l'hanno ancora sviluppata ...

Non sono propensi ad utilizzare le proprie capacità per far funzionare bene il gruppo, cercano di “fare tutto loro” o lasciano che “facciano tutto gli altri”

16. Essere aperti all'apprendimento continuo

*Le persone che
l'hanno sviluppata ...*

Non si considerano mai “arrivati” e cercano sempre di migliorarsi e di apprendere cose nuove, cogliendo le sfide come delle opportunità

*Le persone che non
l'hanno ancora
sviluppata ...*

Non sono interessati al miglioramento e vedono le sfide come un rischio (“se fallisco farò brutta figura”), cercando di evitarle il massimo possibile

[Problemi aperti]

- Come sviluppare le disposizioni della mente con la formazione? →
Acquisizione di consapevolezza
- Come valorizzare le disposizioni della mente a scuola e nei luoghi di lavoro?

[Fine

]

roberto.trinchero@unito.it

Questa presentazione è disponibile su

www.edurete.org